

In una dichiarazione letta al processo di Parigi

Sartre solidarizza con Jeanson e chiede di essere incriminato

"L'indipendenza dell'Algeria è un fatto acquisito" - Il governo si preparerebbe ad arrestare lo scrittore e Simone de Beauvoir - Il sultano del Marocco chiede che l'ONU intervenga in Algeria

(Dai nostri inviati speciali)

PARIGI, 20. — Dinanzi al tribunale militare che giudica i membri del gruppo Jeanson, un avvocato ha letto una lunga dichiarazione di Sartre. Lo scrittore, che si trova in Brasile per un giro di conferenze, non ha potuto presentarsi personalmente al banco dei testimoni, come oggi stesso ha fatto un altro noto scrittore francese, Vercors. Ma la sua lettera contiene una presa di posizione così netta, che non importa se non si è potuto assistere al gioco delle domande e delle risposte su cui si basa normalmente una testimonianza.

Sartre non si limita a solidarizzare con gli imputati: egli si offre apertamente ad essere incriminato come corvo di Jeanson.

« L'indipendenza dell'Algeria — dice Sartre — è un fatto acquisito. Verrà fra un anno o fra cinque, per un accordo con la Francia o contro di essa, dopo un referendum».

Un memorandum del G.P.R.A.

L'Algeria si considera fuori della N.A.T.O.

Gli impegni assunti dalla Francia per includere il paese nell'alleanza atlantica sono giudicati nulli

TUNISI, 20. — Il presidente del Consiglio del G.PRA Ferhat Abbas ha firmato il 19 settembre 1960 un memorandum nel quale denuncia l'inclusione dell'Algeria nel patto atlantico, annuncia un comunicato diffuso questa sera a Tunisi dal Governo provvisorio della Repubblica algerina nel quale si precisa che tale denuncia « sarà notificata » ai paesi membri della alleanza atlantica e al segretario generale della Nato.

« Con questo memorandum — prosegue il comunicato — il Governo provvisorio della Repubblica algerina dichiara nulli e non contratti gli impegni assunti dalla Francia a nome dell'Algeria e facenti di questo paese una zona coperta dal patto atlantico ».

Una delegazione polacca al convegno di Napoli

(Dai nostri corrispondenti)

VARSAVIA, 20. — Una autorevole delegazione di economisti polacchi parteciperà al convegno sulle aree sottosviluppate che si terrà a Napoli il prossimo 27 settembre. La delegazione è composta dall'on. Kuzinski Stanislaw membro del Consiglio economico presso il Consiglio dei Ministri e presidente della Commissione per il commercio estero al Parlamento nazionale; dal prof. Gauenski capo del Dipartimento ricerche sulle strutture della agricoltura presso l'Istituto di economia agraria a Varsavia; dal professor Pajetski direttore del Centro studi di economia presso il Comitato nazionale di pianificazione.

Ogni esponente polacco presenterà al convegno una relazione illustrante alcuni aspetti dell'economia polacca e delle iniziative prese per lo sviluppo del paese. L'autorevole Kuzinski esporrà i dati relativi alla dinamica dell'impiego e della produttività in Polonia soprattutto in relazione al periodo dopo la seconda guerra mondiale e con particolare riferimento per il prossimo piano quinquennale.

Il prof. Gauenski riferirà invece sulle modifiche intervenute nelle strutture delle campagne polacche in seguito alle riforme e al processo di industrializzazione.

Il prof. Pajetski illustrerà infine l'azione intrapresa in Polonia per lo sviluppo delle regioni ed esporrà gli interessanti dati relativi ai piani regionali di pianificazione nel quadro delle autonomie locali.

Le tre relazioni, come si vede, daranno un importante contributo alla discussione sui mezzi da adoperare per favorire il progresso delle aree sottosviluppate. Sotto questo aspetto, la Polonia, che fino al '45 è stato uno dei paesi più arretrati di Europa, può dire molto e rappresenta una utile esperienza per tutti, e in particolare per il Mezzogiorno d'Italia.

Le relazioni degli economisti polacchi dimostreranno, d'altra parte, come sia possibile, con una visione nazionale del problema, realizzare attraverso una serie di adeguate riforme e di oculari investimenti, la trasformazione di zone per secoli mantenute in condizioni di spaventosa arretratezza.

dum o attraverso l'internazionalizzazione del conflitto? I ignoro; ma essa è già un fatto; ed il gen. De Gaulle, portato al potere dai fautori dell'Algeria francese, si vede oggi costretto a riconoscere che l'Algeria appartiene agli algerini ».

Il filosofo afferma che, di fronte all'evoluzione della politica francese — « evoluzione che si può, senza esagerazioni, qualificare di fascista » — « la sinistra rimarrà impotente se non accetterà di unire i suoi sforzi alla sola forza che oggi lotta realmente contro il nemico comune delle libertà algerine e delle libertà francesi. Questa forza è il FLN. Francis Jeanson era giunto a questa conclusione — dice il filosofo — e alla stessa conclusione sono giunte io ».

Più avanti, Sartre scrive: « I francesi che aiutano il FLN non sono spinti solo da sentimenti generosi nei confronti di un popolo oppresso e neppure si mettono al servizio di una causa straniera;

Invano — conclude Sartre — si tenta di presentare questi francesi come degli ospiti, dei disperati o dei romantici... occorre dire molto chiaramente a questi uomini e queste donne che non sono soli, che centinaia di altri hanno già preso il loro posto, che altri sono pronti a fare lo stesso. Una sorta contraria li ha provvisoriamente separati da noi, ma osa dire che essi sono a quel banchino come i nostri delegati Ciò che rappresentano, è l'avvenire della Francia e il potere effettivo che si appresta a giudicarli non rappresenta già più niente ».

Non mancheranno stolte insinuazioni sul fatto che il filosofo non fosse personalmente in aula a pronunciare queste frasi coraggiose, questa esplosiva chiamata di corvo per sé medesimo. Ma l'avv. Dumais che ha letto il messaggio, ha letto anche un telegramma al presidente del tribunale, in cui lo scrittore promette di fare una dichiarazione politica appena sarà giunto in Francia. Resta da aggiungere che le affermazioni di Sartre sulla forza crescente del Movimento di Resistenza sono suffragate da altre testimonianze. Basterebbe citare le deposizioni fatte oggi di persona dinanzi al tribunale, dallo scrittore Vercors e dal giornalista Claude Lanzmann, coraggiosi e inequivocabili nel porsi sul stesso piano degli imputati.

« E di più: si parla con

l'on Kuzinski e il professor Gauenski sono già partiti in auto da Varsavia per Napoli; il prof. Pajetski, invece, raggiungerà il convegno direttamente da Ginevra.

ACHILLE FINZI
Si vive più a lungo abitando in alto?

MOSCIA, 20. — Volete vivere più lungo? Abitate in alto in alto, dice radio M. C. L'ingegnere sovietico ha reso noto che G. Tatishev, dell'Istituto di igiene della Repubblica della Georgia ha accertato che più si abita in alto, più lungo vive. Il medico ha basato i suoi studi su 250 persone anziane dei distretti di Gorj, in Georgia, constatando che su 10.000 abitanti tredici persone di età superiore ai 90 anni vivono tra i 10 e i mille metri, 52 tra i mille e i duemila e 54 a duemila e oltre.

V'è di più: si parla con

l'on Kuzinski e il professor Gauenski sono già partiti in auto da Varsavia per Napoli; il prof. Pajetski, invece, raggiungerà il convegno direttamente da Ginevra.

E' stato calcolato che un solo esemplare di *Garant 30 K*, appositamente ideato per i paesi caldi, la revisione generale operata al rientro ha dimostrato che esso, pur essendo caricato al massimo, ha resistito perfettamente a tutte le difficoltà incontrate nel deserto nella savana, nelle piste dei fiumi. Il *Garant 30 K* verrà ora prodotto in serie per la esportazione nei paesi africani.

CINA
Gare equestri in Mongolia

All'ippodromo di Huhenhof (Mongolia interna) sono iniziati i Campionati nazionali per il 1960 degli sport ippici e polo. I concorrenti, che partecipano a 10 diverse nazionalità della Repubblica popolare cinese, sono quest'anno 296. Alla cerimonia di apertura

sono stati raccolti a tutti i pochi in tutto il paese, dal Fondo per la ricostruzione e lo sviluppo di Varsavia. Si tratta di una campagna che era stata lanciata 15 anni or sono sotto la parola d'ordine: « Tutto il popolo costruisce la sua capitale ». La raccolta dei fondi è stata promossa dai comitati del Fronte di unità nazionale ed ha permesso di realizzare 3.000 investimenti produttivi nella capitale.

CECOSLOVACCHIA
Autocarro per paesi caldi

Dopo un grande raid di colpo di oltre 20.000 km. attraverso l'Africa, ha fatto ritorno agli stabilimenti ROBUR di Zittau il prototipo dell'aut-

ocarro pesante « Garant 30 K », appositamente ideato per i paesi caldi. La revisione generale operata al rientro ha dimostrato che esso, pur essendo caricato al massimo, ha resistito perfettamente a tutte le difficoltà incontrate nel deserto nella savana, nelle piste dei fiumi. Il *Garant 30 K* verrà ora prodotto in serie per la esportazione nei paesi africani.

CINA
Gare equestri in Mongolia

All'ippodromo di Huhenhof (Mongolia interna) sono iniziati i Campionati nazionali per il 1960 degli sport ippici e polo. I concorrenti, che partecipano a 10 diverse nazionalità della Repubblica popolare cinese, sono quest'anno 296. Alla cerimonia di apertura

sono stati raccolti a tutti i pochi in tutto il paese, dal Fondo per la ricostruzione e lo sviluppo di Varsavia. Si tratta di una campagna che era stata lanciata 15 anni or sono sotto la parola d'ordine: « Tutto il popolo costruisce la sua capitale ». La raccolta dei fondi è stata promossa dai comitati del Fronte di unità nazionale ed ha permesso di realizzare 3.000 investimenti produttivi nella capitale.

CECOSLOVACCHIA
Rapporti con la Somalia

I governi della Repubblica popolare albanese e della Repubblica di Somalia stabiliscono rapporti diplomatici ufficiali al livello di ambasciate. Lo ha

annunciato l'Agenzia AIA, precisando che la decisione da parte del governo somalo è stata comunicata con un telegiornale al Primo Ministro albanese.

ALBANIA
Brevi dal mondo socialista

Il tasso di mortalità per le malattie cardiovascolari nell'URSS è inferiore a quello di tutti gli altri paesi del mondo.

Lo ha annunciato il Ministro sovietico della sanità S. Kurasov nel corso della V Conferenza dei Ministri della sanità dei paesi socialisti a Mosca.

Kurasov ha fatto l'elenco delle mortali sudette viene registrato negli Stati Uniti (5,8 su

100.000) e il più basso nell'URSS (3,5 su 100.000).

UNGHERIA
Il 30 di un grande sciopero

E' stato celebrato nella capitale un grande sciopero di 20 ore, organizzato da Budapest contro il regime fascista di Horthy, avvenuto che svolse un ruolo decisivo nella storia della classe operaia. In occasione della ricorrenza, nelle sale del Museo « Petofi » è stata aperta una Mostra commemorativa.

ALBANIA
Meno malati di cuore

Il tasso di mortalità per le malattie cardiovascolari nell'URSS è inferiore a quello di tutti gli altri paesi del mondo.

Lo ha annunciato il Ministro sovietico della sanità S. Kurasov nel corso della V Conferenza dei Ministri della sanità dei paesi socialisti a Mosca.

Kurasov ha fatto l'elenco delle mortali sudette viene registrato negli Stati Uniti (5,8 su

100.000) e il più basso nell'URSS (3,5 su 100.000).

UNGHERIA
Congresso sulle miniere

Si è svolto a Budapest il Congresso sulle miniere con la partecipazione di 600 delegati ungheresi nonché di 220 delegati di altri paesi, tra cui URSS, Germania, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Francia, Stati Uniti, Giappone, India. Di particolare interesse sono state le relazioni e le comunicazioni presentate da esperti ungheresi e stranieri sugli ultimi sviluppi e l'applicazione della teoria della meccanica delle rocce e sulle ricerche scientifiche per alleggerire il lavoro dei minatori.

ALBANIA
Rapporti con la Somalia

I governi della Repubblica popolare albanese e della Repubblica di Somalia stabiliscono rapporti diplomatici ufficiali al livello di ambasciate. Lo ha

annunciato l'Agenzia AIA, precisando che la decisione da parte del governo somalo è stata comunicata con un telegiornale al Primo Ministro albanese.

UNGHERIA
Quattro soldati anti-franchisti processati in Spagna

MADRID, 20. — Si apprende che quattro giovani sono stati condannati il 16 settembre a una pena di tre anni di carcere per aver partecipato a un'azione di sabotaggio della rete ferroviaria di Barcellona.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa perché trovavano in possesso di materiali di propaganda contro il regime di Franco, mentre altri due detenuti — un bianco ed un nero — hanno ottenuto la libertà.

I quattro sono stati arrestati otto mesi fa